

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02187 del 18/11/2024

Proposta n. 2255 del 15/11/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento in variante di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 8582, richiedente Massimo De Santis

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento in variante di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 8582, richiedente Massimo De Santis

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- L'ing. Fabio Grassi, con nota acquisita al protocollo con il n. 1132040 del 17/09/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 29 ottobre 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1236744 del 09/10/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi ed il dott. Giacomo Simeoni. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica l'ing. Marianna Cavalli; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. Fabio Grassi;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)

Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1353634 del 04/11/2024, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto dal **Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 1296774 del 22/10/2024, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni e prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento**;
- che è pervenuto dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 1318782 del 25/10/2024, conferma del **PARERE PAESASAGGISTICO, con prescrizioni**, già rilasciato con prot. n. 0827956 del 26/06/2024;
- che è pervenuto dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n.1320157 del 25/010/2024, **NOTA, con prescrizioni in ordine all'autorizzazione sismica**, con la quale sono stati altresì, trasmessi:
 - **l'Esito positivo della Verifica di corrispondenza** di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 reso **dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 1316266 del 25/10/2024;
 - **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**, protocollo n. 2022-0000845086, posizione n. 134136 del 06/09/2022;
- **dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1322303 del 28/10/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**;

TENUTO CONTO che, in sede di riunione, a seguito di ampia discussione, la Conferenza regionale ha deliberato a maggioranza di approvare il progetto senza alcuna delle prescrizioni, contenute nel parere paesaggistico favorevole reso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, per le motivazioni riportate nel verbale succitato;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento in variante di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 8582, richiedente Massimo De Santis con le seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- **condizioni e prescrizioni** di cui al **Parere o favorevole** reso dal **Comune di Accumoli** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** resa dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** in ordine all'autorizzazione sismica;
- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dal **Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, ad eccezione di quelle riportate nel verbale prot. n. 1353634 del 04/11/2024.

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 29 ottobre 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento in variante di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 8582, richiedente Massimo De Santis

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 29 ottobre 2024, alle ore 12.00 a seguito di convocazione prot. n. 1236744 del 09/10/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga			×
Comune di Accumoli	dott. Giacomo Simeoni geom. Giancarlo Guidi	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1333973 del 29 ottobre 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria



Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Marianna Cavalli; per l'istante, l'ing. Fabio Grassi.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 1296774 del 22/10/2024, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni e prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 1318782 del 25/10/2024, conferma del **PARERE PAESASAGGISTICO, con prescrizioni**, già rilasciato con prot. n. 0827956 del 26/06/2024;
- **dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n.1320157 del 25/010/2024, **NOTA, con prescrizioni in ordine all'autorizzazione sismica**, con la quale sono stati altresì, trasmessi:
 - **L'Esito positivo della Verifica di corrispondenza** di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 1316266 del 25/10/2024;
 - **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, protocollo n. 2022-0000845086, posizione n. 134136 del 06/09/2022;**
- **dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1322303 del 28/10/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni;**

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ID8582Accumoli>, accessibile con la password: 8582DESANTIS;

Il Presidente, prima di concedere la parola ai partecipanti alla riunione, dà breve lettura delle prescrizioni impartite dal Ministero della Cultura -Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti nel parere paesaggistico favorevole ponendo particolare attenzione alla prescrizione con la quale l'Ente ministeriale, in merito alla variazione delle quote altimetriche della viabilità esterna all'aggregato, ritiene non ammissibile la soluzione proposta che prevede la riconfigurazione di tali quote e, conseguentemente, degli spazi aperti urbani, in quanto non di proprietà del richiedente; chiede, pertanto, chiarimenti in merito.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il tecnico di parte, in risposta alle precisazioni richieste dal Presidente in ordine alla prescrizione del MIC, evidenzia che il progetto è stato aggiornato e, di conseguenza, proposta la variante al fine di adeguare il medesimo alle prescrizioni del Comune di Accumoli una volta rese note le quote dello stato futuro delle vie interne cui doversi adeguare in quanto previste dalle opere di urbanizzazione; pertanto, le quote che vengono proposte sono quelle ante sisma;
- **il rappresentante del Comune di Accumoli** conferma che le quote che il tecnico ha riportato nello stato ante, nello stato post e nello stato sovrapposto del progetto sono le quote stradali ante e post operam previste dalle opere di rifacimento delle opere di urbanizzazione della frazione di Grisciano, autorizzate dall'URS Lazio; precisa che il progettista non ha alterato le quote della sede stradale e che la variazione delle stesse risponde ad esigenze di adattamento alle quote stradali future delle opere di urbanizzazione da cui non si può prescindere; pertanto, la prescrizione di cui al A) del parere paesaggistico reso dal MIC non può essere rispettata in quanto le quote stradali devono essere uguali a quelle previste dalle opere di urbanizzazione; per quanto riguarda, invece, la prescrizione di cui al punto B) del parere paesaggistico, la stessa risulta superata in quanto la scala esterna sarà ricostruita dal Comune e non dal privato; invece, alcune prescrizioni quali, a titolo esemplificativo, la chiusura e/o l'allineamento sui fronti delle finestre, non possono essere rispettate per ragioni tecniche relative alle opere strutturali ed alle norme in materia di sicurezza.



La Conferenza regionale delibera a maggioranza di approvare il progetto senza le prescrizioni su richiamate facenti parte del parere paesaggistico favorevole, con prescrizioni reso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 12.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott.ssa Valeria Tortolani
Ing. Marianna Cavalli

FRANCESCHINI CARLA
2024.11.04 12.18.33
CN=FRANCESCHINI CARLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-80143490581
RSA/2048 bits

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI ACCUMOLI

Geom. Giancarlo Guidi
Dott. Giacomo Simeoni



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

Area IV - Edilizia Privata, Ricostruzione, Urbanistica e Protezione Civile

Spett.le Ufficio Speciale
Ricostruzione Lazio
Area Ricostruzione privata e
Controllo Amministrativo-Contabile
Via Flavio Sabino 27
02100 RIETI
privata.ricostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Spett.le Ing. Grassi Fabio
fabio.grassi@ingpec.eu

Sig. De Santis Massimo
Per il tramite del professionista incaricato

OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 8582- Protocollo U.S.R. Lazio Rif. GEDISI n. 12-057001-0000397943-2024- SISMA 2016- Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione (Ordinanza n.19 e s.m.i.).

INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DELL'AGGREGATO SITO NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI) - FOGLIO 7 P.LLE 427,428,429-FRAZIONE GRISCIANO.

Richiedente : DE SANTIS MASSIMO

PARERE

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della domanda avanzata dal Sig. DE SANTIS MASSIMO, nato a TIVOLI (RM) il 08.04.1962, residente in VIA SAN GIOVANNI LATERANO – 00184 ROMA, codice fiscale DSN MSM 62D08 L182S, assunta al protocollo U.S.R. Lazio n. 12-057001-0000397943-2024, per i lavori DI RICOSTRUZIONE DELL'AGGREGATO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N.19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 7 mappali n. 427,428,429 ubicato in FRAZIONE GRISCIANO;

RICHIAMATA l'istanza caricata sul portale Ge.di.si. dal tecnico progettista;

ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;

VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;

VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;
VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'ABITAZIONE: Foglio n. 7 mappali n. 427,428,429–
 Zona A/2;

PRESCRIZIONI:

Tali zone si differenziano dalle zone A1 per la diversa provenienza storica e la relativa stratificazione architettonica, maggiormente influenzata, tra l'altro, dai processi di trasformazione spontanea che ne hanno ridotto la qualità architettonica d'insieme pur mantenendone a pieno titolo un'immagine di consolidati nuclei storici.

Sono ammessi gli interventi e le destinazioni d'uso previsti nella zona A1 con le analoghe prescrizioni relativamente ai materiali e alle rispettive modalità d'uso.

Nella zona A non saranno ammessi incrementi volumetrici a pena di risultare in variante al PRG, ad eccezione di quelli riguardanti interventi di risanamento igienico sanitario che potranno essere proposti soltanto in sede di Piano Particolareggiato di esecuzione esteso all'intera zona A.

Nella zona A in assenza del Piano Particolareggiato gli interventi da effettuarsi con i Piani di Recupero di cui alla L. 157/78 o mediante interventi edilizi diretti, non potranno comportare aumenti volumetrici.

I cambi di destinazione d'uso degli immobili che mutino il peso urbanistico della zona saranno ammessi purché venga dimostrato il reperimento degli standard necessari, o una loro monetizzazione.

VINCOLI SPECIFICI:

- a) l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- b) l'area NON risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98;
- c) l'area risulta essere soggetta a Vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (Vincolo di cui all'art. 142 co. 1 lettera "c" e "f");

ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:

1. Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.;

RICHIESTA

2. Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.

NESSUNO

3. Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.

NESSUNA

INTRODUZIONE:

TRATTASI DI RICOSTRUZIONE DELL'AGGREGATO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N.19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il fabbricato a seguito del sisma del 24/08/2016 ha subito danni gravi tali da essere dichiarato inagibile (schede Aedes con esito E).

Ord. S/2 n. 156 del 13/02/2017, riguardante la “demolizione fabbricato mappale 428”;

Ord. S/2 n. 166 del 13/02/2017, riguardante la “demolizione fabbricato mappale 429”;

Avviso rimozione macerie n. 322/2018, per il mappale 427.

Gli atti autorizzativi rinvenuti in archivio sono:

-Per la particella 427:

Licenza Edilizia Prot. N. 1474, Pratica Edilizia N. 19 del 1978, riguardante “apertura di una finestra e formazione di locale igienico da farsi nel fabbricato di proprietà”;

-Per la particella 428:

Licenza Edilizia Prot. N. 1349, Pratica Edilizia N. 14 del 1977, riguardante “sistemazione del tetto ed apertura di una veduta nel fabbricato sito”;

-Per la particella 429:

Autorizzazione all’esecuzione dei lavori, riparazione fabbricati danneggiati dal terremoto del 19-09-1979, Prot. N. 1393 del 1982;

Concessione Edilizia Prot. N. 202/85, Pratica Edilizia n. 14 del 1985, riguardante “costruzione di un vano cantina, un servizio igienico-sanitario ed una sala di accesso al primo piano”;

DIA Prot. N. 1148 del 28/03/2007, riguardante “risanamento igienico conservativo di un fabbricato adibito ad abitazione”;

DIA Prot. N. 2089 del 02/05/2016, riguardante “ampliamento di un fabbricato abitativo ai sensi della L.R. n.10/2014”.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO:

Il progetto prevede la ricostruzione del fabbricato senza alterare la volumetria dell’involucro stesso, così come si evince dalla tavola di confronto tra lo Stato di Fatto e lo Stato Futuro.

Le tamponature esterne saranno realizzate in blocchi di laterizio Poroton anti-espulsione. I materiali ed i colori della tinteggiatura esterna sono stati scelti in modo da permettere la valorizzazione ed il ripristino dei valori originali e comunque sulla cromia delle terre. Nell’impostazione progettuale complessiva si è cercato, pertanto, di evitare l’uso di materiali in contrasto con le esigenze di tutela e valorizzazione del contesto paesaggistico – ambientale, mantenendo materiali e colori simili agli originali.

ESITO ISTRUTTORIO

Trattasi di intervento diretto alla realizzazione di edificio conforme a quello preesistente quanto a collocazione, ingombro plani-volumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche plani-volumetriche per l’adeguamento alla normativa antisismica.

Il corpo scala esterno non verrà realizzato in quanto esso insiste su suolo di proprietà pubblica.

Trattandosi di edificio posto in Zona “A” , secondo il PRG vigente, nella riedificazione viene imposto il mantenimento della sagoma e della superficie lorda, pertanto trova applicazione quanto previsto dall’Allegato 5 Tabella 7.3g del Testo Unico Ricostruzione Privata.

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO

VISTI gli atti autorizzativi rinvenuti nell’archivio Comunale;

VISTO il raffronto tra il progetto presentato per i lavori, ai sensi dell'ordinanza n.19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

RICHIAMATA la Richiesta Integrazioni con Prot. n. 3886 del 24/04/2024;

RICHIAMATA la Richiesta Sospensione Decreto N° A01779 Del 25/09/2023 con Prot. n. 4020 del 30/04/2024;

VISTA l'integrazione caricata dal tecnico sulla piattaforma GEDISI al Prot. N. 1205700100003979432024;

CONSIDERATO che la documentazione tecnica reperita e tutte le integrazioni esaminate, pervenute nella piattaforma Gedisi, **sono sufficienti** per esprimere il parere per la **pratica di Ricostruzione - Prot. n. 12-057001-0000397943-2024**.

SI ESPRIME **PARERE FAVOREVOLE** PER QUANTO DI COMPETENZA ALL'INTERVENTO SOPRA IN OGGETTO, CONDIZIONATO:

- a) RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE, PRIVA DEL CORPO SCALA ESTERNO, COME RIPORTATO DAGLI ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO;
- b) AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE:
- i prospetti siano intonacati "a mano libera" (secondo la tradizione, cioè senza l'ausilio di sestì);
 - si utilizzino, preferibilmente, intonaci privi di frazioni cementizie, e realizzati secondo la tradizione;
 - la tinteggiatura dell'intonaco sia realizzata "in pasta" oppure mediante stesura di due mani di colore, la seconda sia diversamente diluita rispetto alla prima in modo da ottenere un effetto vibrante e non piatto;
 - i colori siano ad acqua o a calce e NON a silossani o silicati; il RAL, da definire, orientativamente, nelle cromie delle terre che saranno, di volta in volta, concordate con questa Soprintendenza;
 - siano replicate e/o realizzate ex novo le "cornici", in intonaco oppure in arenaria o altra pietra locale, lungo le aperture esterne (porte e finestre);
 - non si faccia minimante uso della finitura in scorza di pietra né di rivestimenti materiali artificiali che simulano la pietra, né a terra, né sui muri, né sui parapetti, né altrove;
 - gli infissi esterni siano in legno completi da eventuali persiane, anch'esse in legno. Il legno delle persiane sia, preferibilmente, a faccia vista; se verniciato, sia con vernici tradizionali e non "plastiche";
 - siano mantenuti gli impaginati storici di finestre e porte finestre;
 - la soletta dei balconi non siano realizzate con l'effetto scatolare tipo mensola in cemento armato, ma sia realizzata secondo metodi tradizionali locali: p.e., mediante voltine in cotto a vista intervallate a travetti "a doppio T", o secondo altre modalità della tradizione storica;
 - i parapetti in ferro siano realizzati in ferro martellato, secondo la tradizione; non siano in alluminio;
 - il portone d'ingresso sia in legno a doghe, o con eventuali specchiature, a seconda della rappresentatività dei luoghi, secondo la tradizione, oppure completato da un contro-sportello esterno a doghe verticali od orizzontali/specchiature; allo stesso modo si operi in merito sia ad eventuali altre aperture tipo saracinesca da garage;

- le pavimentazioni esterne e i percorsi carrabili siano realizzati esclusivamente con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli;
- il tetto sia realizzato in legno e sia rivestito da coppi analoghi a quelli storici; eventuale/i futuro/i camino/i esterno/i non siano prefabbricati ma realizzati in opera secondo la tradizione;
- i moduli fotovoltaici siano integrati (non appoggiati) nelle falde in appositi alloggi; detti moduli siano dello stesso colore delle tegole e abbiano superficie scabra onde evitare riflessi incompatibili al contesto rurale;
- siano messi sottotraccia i cavi degli impianti;
- siano opportunamente occultate opere impiantistiche incompatibili con il volto storico dei luoghi, oppure siano realizzate all'insegna del più avanzato ed elegante design tecnologico;
- si faccia uso di pluviali in rame o alluminio color rame o elementi fittili;
- eventuali riproposizioni di passaggi archiviati non siano mai in struttura intelaiata, ma corpo dell'arco (piedritti e conci) sia realizzato in conci di pietra locale ed innestato nella struttura;
- in caso di rinvenimenti, anche dubitativamente, di natura archeologica, si prega di avvisare con ogni sollecitudine questo Ufficio ovvero la locale stazione dei Carabinieri;
- In fase di rivestimento esterno (intonaco) predisporre nelle facciate prospettanti sulla pubblica via, in corrispondenza degli spigoli per tutta l'altezza (fino allo sporto di gronda) canaletta sottotraccia in materiale plastico autoestinguente per il passaggio della p.i.;
- **Preventivamente all'avvio dei lavori, la ditta esecutrice dovrà ottenere apposito allaccio (fornitura cantiere) per l'utilizzo della risorsa idrica, unitamente se necessaria, all'autorizzazione di occupazione del suolo pubblico (da richiedere al Comune).**
- **Si dispone altresì obbligatoriamente, essendo l'immobile di cui trattasi in zona rossa che prima dell'inizio di lavori sarà necessario ottenere la prescritta autorizzazione di accesso per tutti gli operatori (progettisti compresi) nel processo di ricostruzione.**
- **Preventivamente alla comunicazione di avvio dei lavori, dovrà essere trasmessa a questo Ente, copia della Notifica Preliminare con indicazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti nel cantiere, completa di Documento di regolarità contributiva, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.**

SI RAPPRESENTA CHE PER LA CANTIERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SARA' OPPORTUNO CONTATTARE PREVENTIVAMENTE L'UFFICIO TECNICO COMUNALE AL FINE DI ACCERTARE :

- la completa accessibilità dell'area di lavoro e l'assenza di impedimenti che possano, per qualsiasi motivo, impedire o ritardare il montaggio del cantiere e l'avvio dei lavori;
- la correttezza dei rilievi topografici di progetto e dei conseguenti fili fissi individuati ;
- il posizionamento degli spiccati e l'eventuale area di lavoro , corrispondenti con quanto indicato nel rilievo di progetto e l'eventuali esigenze dell'Amministrazione Pubblica;
- l'assenza di persone, cose o altri elementi di impedimento, in coerenza con quanto rappresentato nel rilievo di progetto.
- eventuale richiesta di occupazione di suolo pubblico.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento: Geom. Giancarlo Guidi Tel.0746/80435,
giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA
Geom. Giancarlo Guidi



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Arch. Dario Secondino





All' USR Area AAGG – Gare e Contratti
SEDE

Al Comune di Accumoli (RI)
Pec: comune.accumoli@pec.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Accumoli (RI) – Conferenza Regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8582, richiedente Massimo De Santis.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – Conferma PARERE prot. n. 0827956 del 26/06/2024

Premesso che:

- Con nota prot. n. 0787144 del 18/06/2024 con la quale è stata convocata la Conferenza regionale per l'intervento in oggetto;
- La Scrivente Area con nota prot. n. 0827956 del 26/06/2024 ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004;
- L'ing. Fabio Grassi con nota acquisita in data 09-07-2024 prot. n. 0882938 ha chiesto l'annullamento della Conferenza regionale a seguito della trasmissione, da parte del Comune di Accumoli, dei profili di progetto delle strade da realizzare nell'area in cui sorge l'aggregato oggetto di intervento, in base ai quali il progetto in esame non può essere più realizzato così come proposto ed è necessario procedere ad una rielaborazione;
- con nota prot. n. 0888836 del 10/07/2024 è stata annullata la conferenza regionale relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8582, convocata con la succitata nota per il giorno 11/07/2024 ore 10.45;
- L'ing. Fabio Grassi con nota del 17-09-2024 acquisita in pari data prot. n. 1132040 acquisita in data ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, per l'acquisizione dei pareri ivi indicati i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte dello USR;
- con nota prot. 1236744 del 09/10/2024 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato la Conferenza regionale in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, tesa ad acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, in data **29 ottobre 2024 alle ore 11.00**. Con la medesima nota è stato comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali ed è stata fissata la data del **18 ottobre 2024** quale termine perentorio entro il quale formulare eventuali richieste di supplemento istruttorio;

Esaminate le integrazioni di revisione del progetto architettonico redatte nel rispetto del profilo altimetro del terreno in sito, a seguito di invio da parte del Comune di Accumoli dei profili stradali di progetto e rispondendo parzialmente alle prescrizioni impartite nel predetto parere;



Considerato che le integrazioni presentate non costituiscono variazioni sostanziali all'aspetto paesaggistico già esaminato per il rilascio del parere prot. n. 0827956 del 26/06/2024

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Area, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter confermare il parere paesaggistico già rilasciato prot. n. 0827956 del 26/06/2024 con mantenimento delle medesime prescrizioni.

Lo scrivente Ufficio agisce in forza dell'Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

Il Funzionario
Geom. Sebastiano Mancini

MANCINI SEBASTIANO
2024.10.24 15:46:18
CN=MANCINI SEBASTIANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2024.10.24 19:10:44
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Copia

**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione LazioArea Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del
Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento "in variante" di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 8582, richiedente Massimo De Santis.
Trasmissione del parere di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza in materia di Valutazione di Incidenza prot. n. 1316266 del 25/10/2024 (rif. conferenza di servizi interna CSR106/2024).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 1236744 del 09/10/2024 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 29 ottobre 2024 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento "in variante" di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 8582, richiedente Massimo De Santis, si trasmette in allegato il parere favorevole di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi con prot. n. 1316266 del 25/10/2024 (allegato 1).

Tenuto conto che

- la competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Genio Civile Lazio Nord) ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 1309703 del 24/10/2024, l'Attestato di Deposito per l'Autorizzazione all'inizio dei lavori relativo all'intervento in oggetto rilasciato, precedentemente alla convocazione della conferenza, con prot. n. 2022-0000845086 - posizione n° 134136 - del 06/09/2022 (allegato 2);
- detto attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, rilasciato in data 06/09/2022, risulta scaduto - non essendo iniziati i relativi lavori entro un anno dalla data del rilascio - e pertanto, occorre ripresentare l'istanza per il relativo nuovo rilascio ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale, prescrivendo di acquisire prima dell'inizio lavori l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 nonché di rispettare le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute con riferimento al progetto strutturale modificato.

IL FUNZIONARIO
Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO

2024.10.25 14:37:07

CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

CAPIRANO E...

FERRARA LUCA

2024.10.25 14:52:27

CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

CAPIRANO E...

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto
Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze
di Servizi GR/DG/U1

p.c. Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio Area Coordinamento
Emergenza-Ricostruzione e Raccordo con uffici regionali
DU/01/00

Comune di Accumoli
comune.accumoli@pec.it

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento "in variante" di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 8582, richiedente Massimo De Santis.

Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSR 106/2024).
(ns. rif. 713/2024).

In riscontro all'istanza di Verifica di Corrispondenza sull'intervento in oggetto, trasmessa con PEC e acquisita al prot. n. 1240476 del 09-10-2024, si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata. Come previsto nelle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di screening di incidenza derivante da pre-valutazione.

Il Dirigente

arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO
2024.10.24 15:24:45
Signer:
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-801434905
Public key:
RSA/2048 bits

Il Direttore regionale

dott. Vincino Vito

CONSOLI VITO
2024.10.24 18:46:43
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581

**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA CAT. **CI.I**

Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ CO 1-5 (*indicare numero*) Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ CO (*indicare numero*) Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ CO (*indicare numero*) Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

ESITO POSITIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quella pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

ESITO NEGATIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, non è possibile confermare la coerenza della proposta presentata con quella che è stata pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021 – si comunica al proponente la necessità di attivare una procedura di *screening* specifico o di valutazione di incidenza appropriata.

Data 21/10/2024

Firma del Tecnico che ha valutato l'istanza

ORLANDINI ROBERTO
2024.10.21 16:45:45
CN=ORLANDINI ROBERTO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000845086
Posizione n° 134136

li 06/09/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Accumoli** p.e.c. **sara.bonamici@archiworldpec.it**

Al Committente Massimo De Santis
p.e.c. -

Al Delegato Fabio Grassi
p.e.c. **ing.fabiograssi@gmail.com**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Accumoli (RI) Zona Sismica 1

Committente De Santis Massimo

**Lavori di RICOSTRUZIONE DELL'AGGREGATO 06600 SITO NELLA FRAZIONE GRISCIANO
NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI) DANNEGGIATO DAL SISMA CENTRO ITALIA CON LIVELLO
OPERATIVO L4**

Distinto in catasto al foglio n° 7 Particella n° **427-428-429** Località -

Via **Frazione Grisciano snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000845086** del **06/09/2022** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di RICOSTRUZIONE DELL'AGGREGATO 06600 SITO NELLA FRAZIONE GRISCIANO NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI) DANNEGGIATO DAL SISMA CENTRO ITALIA CON LIVELLO OPERATIVO L4, in zona sismica nel Comune di Accumoli Foglio n.ro 7 Particella n.ro 427-428-429, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Fabio Grassi**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza degli atti progettuali ed esecutivi nonché della qualità dei materiali.



Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

INFANTINO ANTONINO (Dirigente Area Genio Civile), SERGOLA LETIZIA (Responsabile Procedimento Macro-Area)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E.p.c.

Al Comune di Accumoli
comune.accumoli@pec.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

Al Sig. Massimo De Santis
c/o Ing. Fabio Grassi
fabio.grassi@ingpec.eu

risposta al foglio 1236744 del 09.10.2024
(ns. prot. 22211 del 09.10.2024)

Oggetto:

Comune di Accumoli (RI), frazione Grisciano

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg 7 P.IIe 427-428-429

Richiedente: Massimo De Santis

Lavori in variante di ricostruzione dell'aggregato edilizio ID 8582

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8582

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 29 ottobre 2024;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante <https://regionelazio.box.com/v/ID8582Accumoli>;
- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella ricostruzione un aggregato costituito da più unità edilizie, che nello stato ante-sisma presentano caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

a) in merito alla variazione delle quote altimetriche della viabilità esterna all'aggregato, così come rappresentata

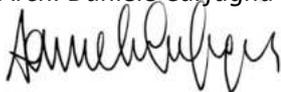


- nell'elaborato SP01_08.06 - *Confronto Stato Legittimato e Stato Futuro*, si ritiene non ammissibile la soluzione proposta che prevede la riconfigurazione di tali quote e, conseguentemente, degli spazi aperti urbani, in quanto non di proprietà del richiedente. Sia quindi riproposto lo stato ante-sisma e riordinati i prospetti laddove necessario;
- b) In merito al corpo scala esterno al fabbricato, rappresentato nell'elaborato SP01_08.06- *Confronto Stato Legittimato e Stato Futuro*, dichiarato non oggetto di intervento di ricostruzione privata, in quanto insistente su suolo di proprietà pubblica, si chiede che vengano verificate in maniera certa le proprietà. Ad ogni modo si rimanda a quanto già prescritto circa la modifica delle quote degli spazi esterni al punto precedente;
 - c) sia evitato l'allineamento orizzontale delle bucatore tra unità edilizie diverse, in particolare nel fronte est, nel rispetto dei caratteri identitari dell'edificato storico;
 - d) nell'intervento di ricostruzione del fronte ovest, non si alteri eccessivamente il prospetto originario e siano riproposti i portali con terminazione ad arco;
 - e) siano evitate aperture nei locali tecnici a meno delle bucatore già presenti nello stato *ante sisma*, che dovranno essere riprodotte tali e quali;
 - f) nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucatore preesistenti, mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici; in particolare siano evitate proporzioni in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tendenti al quadrato;
 - g) sia evitata la standardizzazione delle aperture per dimensioni e forme delle cornici per unità edilizie differenti;
 - h) siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui, prevedere un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato, scegliendo tonalità nella gamma cromatica delle terre naturali;
 - i) sia prevista, in tutti i casi in cui possibile, la valorizzazione della pluralità degli originari sporti di gronda, mantenendo le differenze tra edifici con sporti in pianelle e palombelli e quelli in tavolato e palombelli, evitando in generale di omogenizzare la struttura con elementi prefabbricati uguali per edifici adiacenti; sia escluso l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
 - j) gli elementi lapidei caratteristici dell'edificato presenti nello stato *ante sisma*, quali portali e cornici, siano correttamente dimensionati, evitando l'utilizzo di lastre in pietra di spessori non coerenti con l'edilizia storica, e riproposti in pietra, preferibilmente locale, non artificiale;
 - k) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
 - l) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce; siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui e previsto - per tinteggiature e serramenti - un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato con cromie scelte nella gamma delle terre;
 - m) i moduli fotovoltaici siano integrati (non appoggiati) nelle falde, in appositi alloggi, dello stesso colore delle tegole, di superficie non riflettente; eventuali accumulatori e/o elementi connessi all'impianto siano totalmente occultati;

Sono fatti salvi i diritti di terzi. Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it